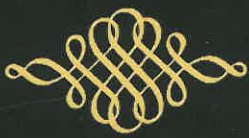




COMUNE DI VILFRANCA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

SANTO

V I L L A F R A N C A R T



ROBERTO SANTO



Passaggi D'oro

V I L L A F R A N C A (V R) . I T A L I A

30 MARZO - 3 GIUGNO



COMUNE DI VILLAFRANCA
ASSESSORATO ALLA CULTURA



Foto di Renato Begnoni



SIAMO ORGOGLIOSI DI POTER OSPITARE ROBERTO SANTO come primo artista nella prima edizione della manifestazione artistica e culturale VillafrancArt. Un'esposizione d'arte che ha lo scopo di far conoscere la nostra storia, i nostri monumenti e il territorio attraverso l'arte, passeggiando per le vie della città immersi fra le statue che animano il centro storico.

Ancora una volta, arte, storia e cultura si legano fra loro e costituiscono un capitolo forte e fondamentale della nostra società.

Roberto Luca Dall'Oca

Sindaco del Comune di Villafranca di Verona



WE ARE PROUD AND VERY HONOURED TO HOST THE ARTIST ROBERTO SANTO in the first edition of VillafrancArt, an artistic and cultural event here in Villafranca di Verona.

Thanks to this exhibition people will learn the history, the monuments and our region through art by walking around the city and admiring the sculptures. In this exhibition, art, history and culture are linked together and constitute a strong and fundamental chapter in our society.

Roberto Luca Dall'Oca

The Mayor of Villafranca di Verona

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is highly stylized and cursive, appearing to read 'Roberto Luca Dall'Oca'.

DAL 30 MARZO AL 3 GIUGNO LE SCULTURE DI ROBERTO SANTO, con i suoi "Passaggi d'oro," saranno protagoniste delle piazze e delle vie del centro, trasformando Villafranca in un museo a cielo aperto.

Siamo onorati di ospitare nella nostra città un artista poliedrico, di fama internazionale, innamorato del bello, che ha sempre cercato di esaltare i particolari delle proprie opere, curando i dettagli e i particolari.

Grazie a Roberto, il cuore pulsante della nostra città potrà respirare l'arte classica nei propri valori tradizionali, annoverando nel contempo anche qualche innovazione. Siamo dunque felici di aver mosso con lui i primi passi di VillafrancArt, nella speranza che la manifestazione possa rappresentare un'occasione di arricchimento culturale e di ulteriore avvicinamento all'arte per il pubblico.

Claudia Barbera
Assessore alla Cultura



FROM THE 30TH OF MARCH TO THE 3RD OF JUNE, the sculptures of Roberto Santo. His "Golden Passages," will be displayed in the city center and Villafranca will be transformed into an open-air museum.

We are honored to host in our city a multifaceted and internationally renowned artist in love with beauty, who has always tried to bring out the details of the human form.

Thanks to Roberto, our city will be able to breathe classical art in its traditional values with his added innovations. We are glad to sponsor this first VillafrancArt exhibition with this master sculptor, Roberto Santo. It represents an opportunity for cultural enrichment and further introduces fine art to the public.

Claudia Barbera
Councilor for Culture



“Le più grandi opere d’arte sono quelle che hanno come scopo un qualcosa di estremo; vengono distrutte durante il processo e le loro linee sconvolte permangono come nullità di una suprema e innominabile verità.”

— Theodore Adorno

Nella parte alta del busto in posizione supina di una donna vi è un frammento di una statua ellenica, la testa colossale in bronzo di un principe guerriero che sembra resuscitato da un sonno durato 2000 anni, sul fondale marino del Mar Mediterraneo.

La sua vecchia fronte è lacerata e sfregiata e i suoi occhi privati dalle pietre colorate che una volta ne riempivano le crepe. Da dove proviene? Come è arrivata qua, cercando un estremo riposo sulle curve voluttuose del fianco di una donna?

La donna, anch’essa è di bronzo, frammentata, decapita e lacerata. Essa è segnata dal tempo e il potere corrosivo degli elementi. Il plinto sul quale giace, è arrugginito, di un acceso marrone ocra. A quando risale? Quanto è antica? La tensione controllata delle forze centripete e centrifughe nella sua forma fluente rivela una genesi differente da quella del colosso guerriero. Sembra moderna, romantica, formata e forgiata nello studio di Rodin, una delle erotiche figure femminili di Aristide Maillol. Le sue superfici provate incontrano quelle del guerriero, come se anche lei fosse stata estratta con argano

Critica d’Arte di Christopher Mooney

e catene dal profondo del mare. Questi due soggetti disparati, l’antico uomo e la donna moderna, non sono solo elementi sovrapposti, bensì fanno parte di un’unità, uniti nel tempo e nello spazio. Esistono nel presente come se fossero sempre esistiti, racchiusi in un abbraccio eterno che supera le loro esistenze separate, unisce e poi trascende l’antico e il moderno, il passato e il presente, l’arte e la reliquia.

Trascendenza del passato: Spesso si dice che i pittori greci antichi abbiamo risolto il problema del tempo e che gli scultori greci abbiano conquistato lo spazio e il movimento. Ciò che è notevole del lavoro di Roberto Santo l’ nell’essere riuscito a trascendere il tempo, trionfando su di esso, paradossalmente lasciandolo scorrere, incorporando il suo potere nelle sue forme spezzate e frammentate.

Il tempo è la quarta dimensione nelle sculture di Santo; l’immateriale diventa materiale, esplicito nella patina ruvida, nelle fessure arteriose del modello di argilla asciutta e scoppiettante, ora e per sempre fusi in maniera permanente nel bronzo.

Per capire le specifiche solennità di questi bronzi imponenti, è necessario per prima cosa guardare oltre l'ovvio: la devozione di una vita allo studio della forma umana, la completa padronanza della fusione a cera persa, della storia della scultura figurativa da Prassitele a Jeff Koons. Queste caratteristiche sono evidenti in ogni dettaglio, dalle superfici meticolosamente cesellate e patinate, alla delicatezza di un ondeggiante panno drappeggiato, o le costole stremate di un colosso schiavo (di bronzo) nero (presumibilmente, uno dei nudi indipendenti più notevoli, dopo il primo più famoso dopo l'Antichità, il David di Donatello.)

Il loro genio, tuttavia, giace nelle "digressioni" decostruttive in ogni lavoro. L'ordine di Santo nella sua arte è così risoluto, da non aver paura di lasciare la possibilità al fato e al destino di insinuarsi attraverso le fessure. Egli celebra il processo che precede la forma finale; ogni pezzo sopporta le cicatrici della propria colata, alcuni con le loro fortuite imperfezioni che permangono; altre con il nucleo di bronzo, i chiodi, le colate, le prese d'aria e i perni non tagliati, levigati, oppure cesellati e lucidati. Come un dipinto di Pollock, ciascuno rende omaggio alla secolare lotta artistica tra il perfetto e totale controllo creativo, la fortuna del caso, la materia e il fare arte. Trovandosi di fronte uno di questi bronzi veramente monumentali, non solo fronteggiamo un oggetto che rappresenta qualcosa -la figura umana- ma siamo anche forzati a relazionarci con la specifica struttura fisica e la sostanza della forma scolpita. Questo è unico nel regno della scultura figurativa. La figura umana diventa letteralmente qualcos'altro - un paesaggio, una testimonianza della forza tettonica, segno del tempo geologico e un sito permanente che commemora il decadimento e la dissolutezza della pelle. Come i suoi obelischi straordinariamente evocativi, le figure di Santo sono monumenti commemorativi,

Reinterpretando il vocabolario classico europeo, e letteralmente stravolgendo e rompendo i suoi codici, glorifica l'impulso artistico e per estensione il coraggioso e incomparabile spirito umano.

— Christopher Mooney

Contributore a *Art Forum*, *Art Review*





“Important works of art are the ones that aim for an extreme; they are destroyed in the process and their broken outlines survive as the ciphers of a supreme, unnamable truth.”

— Theodore Adorno

On top, resting on the supine woman's torso, sits a fragment of Hellenic statuary the colossal bronze head of a warrior prince. It looks as if it was resurrected from a 2,000 year slumber on the sea floor of the Mediterranean, its ancient brow pitted and scarred and its eyes robbed of the colored stones that once filled the sockets. Where did it come from? How did it end here, finding final repose on the voluptuous curve above a woman's hip?

The woman, too, is bronze and fragmented, headless, cracked and fractured by time and the corrosive power of the elements. The plinth upon which she lies is rusted a gorgeous yellowish brown. How old is it? How old is she? The controlled tension of centripetal and outward forces in her flowing form betrays a different genesis than that of the warrior colossus. She looks modern, Romantic, formed and forged in Rodin's workshop, one of Aristide Maillol's erotic females. Yet her weathered surfaces match those of the warrior, as if she, too, had been excavated by winch and chain from the bottom of the sea.

Art Critique by Christopher Mooney

These two disparate elements ancient man and modern woman are not just superimposed fragments but part of a unity, matched in time and place. They exist now as if they have always existed, locked in a timeless embrace that supersedes their separate histories, that juxtaposes and then transcends ancient and modern, past and present, art and relic.

Transcending the past. It is often said of ancient Greek painters that they solved the problem of time, and of ancient Greek sculptors that they conquered space and movement. What is remarkable about Roberto Santo, work is that he has transcended time, triumphing over it by paradoxically yielding to it, by incorporating its power into his broken and fragmented forms.

Time is the fourth dimension in a Santo sculpture; the immaterial takes on a material form, manifest in the textured patina, in the arterial fissures of the models drying and cracking clay, now and forever indelibly frozen in bronze.

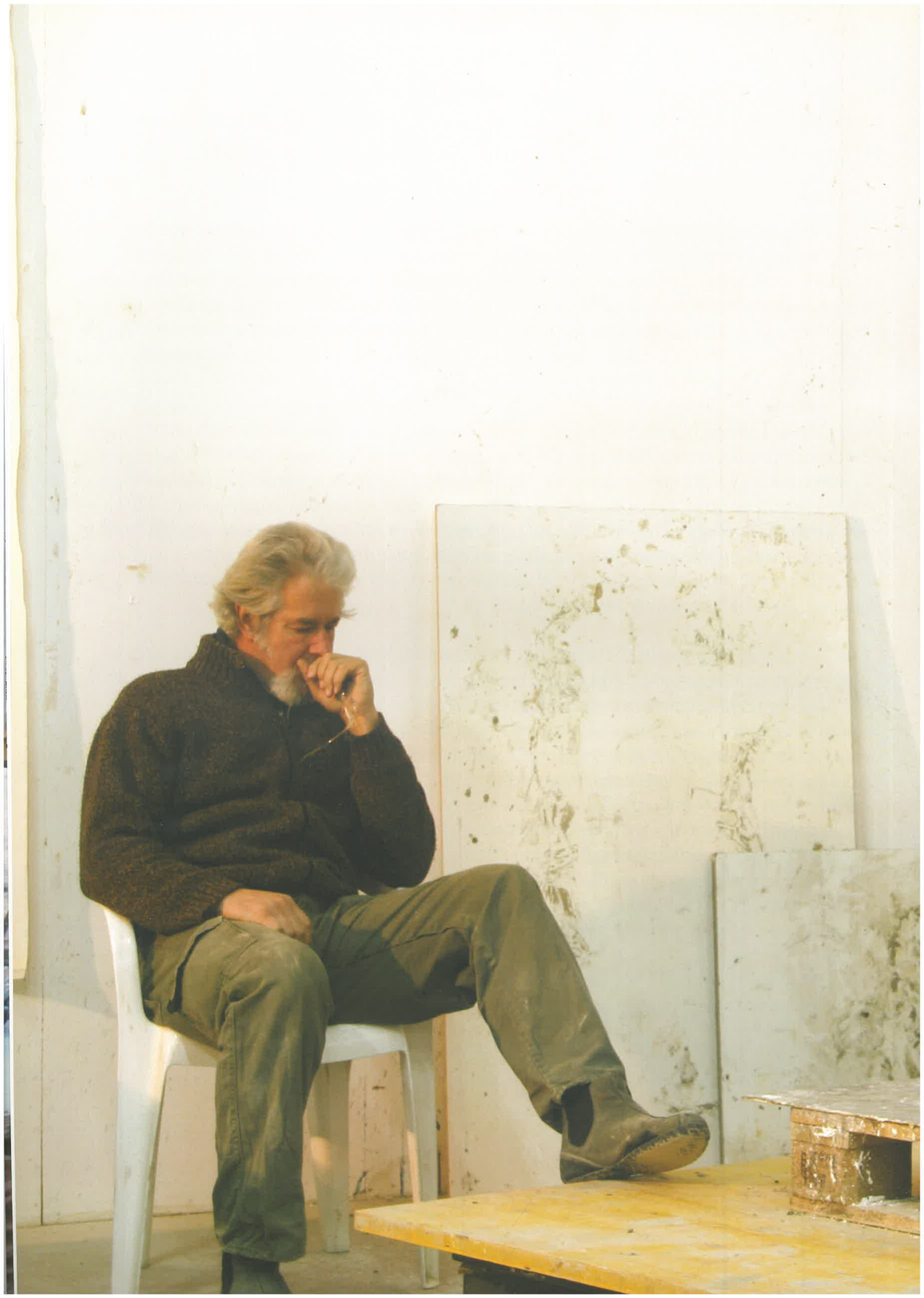
To grasp the specific gravitas of these giant bronzes in the round one must look beyond the obvious a lifelong devotion to the study of the human form, a complete mastery of lost-wax modeling of the history of figurative sculpture from Praxiteles to Jeff Koons. These attributes are self-evident in every inch and detail, from the painstakingly textured and patinated surfaces to the delicate, wave-like billowing of a draped cloth or the straining ribs of a black slave colossus(arguably one of the most impressive free-standing nude statues since that famous first after Antiquity, Donatello's David).

Their true genius, however, lies in the deconstructive " asides" in each piece. Santo's command of his art is so resolute that he is not afraid to let chance- fate, destiny- sneak in through the cracks. He celebrates the process preceding final form; each piece bear the scars of its casting, some with their fortuitous imperfections still remaining; many with the bronze core pins, sprues, vents and risers not sawn off, filed away or ground down and polished. Like a Pollock painting, each pays tribute to the age-old artistic struggle between total and perfect creative control and the serendipity of chance, and the materiality and making of art.

Standing before one of these truly monumental bronzes, we not only confront an object that represents something - the human figure - but are also forced to engage with the specific physical structure and substance of sculpted form. This is unique in the realm of figurative sculpture. The human figure literally becomes somehow something else - a landscape, a testament of tectonic force, a marker of geologic time, and a permanent site that memorializes the decay and dissipation of the flesh. Like his extraordinarily evocative obelisks, Santo's figures are commemorative monuments, broken yet defiant icons that, by reinterpreting the European classical vocabulary, by literally breaking and cracking its codes, glorify the artistic impulse, and, by extension, the brave, unconquerable spirit of Man.

— *Christopher Mooney*

Contributor to Art Forum, Art Review





ROBERTO SANTO'S SCULPTURES put me in mind of Plato's description of the human condition. Under ordinary circumstances, we are consigned to a dim and feeble perception of reality. Our experiences are merely reduced and attenuated versions of what actually exists. In fact, the world around us is Indescribably more luminous, glorious, and vivid than we realize. So our lives are like brief interludes passed in a dark cave, facing a blank wall. All of our interactions are akin to watching shadows thrown onto a wall in front of us by the light of a fire behind us. We are chained forever to face only the wall and are fated to live only with dancing shadows.

Yet, somehow we know this, and we yearn for a glimpse of a larger world just outside the cave. Unable to turn around and view for ourselves the glory of Plato's "Ideal", we wither in the presence of our quotidian "Reality" and await a touch of grace to illuminate our vision and in turn illuminate our lives.

Santo's sculptures play with the notion of physical Reality illuminated by a transcendent Ideal. However, his approach goes a step beyond the obvious suggestion of neo-Platonism. His images are a subtle subversion not only of our personal notion of reality, but also the very notion of transcendence. Since the Seventies, our culture has been so saturated with the idea of mystical realms, that the concept of transcendence itself has become a cliché. This is the territory that Santo enters and this is the notion that he attempts to shake up.

His sculptures begin by seeming to undermine Plato's idea of duality. They declare themselves to be exactly what they appear to be. He works with themes which at the outset are idealized: gods and goddesses; men who aspire to be gods and women who blur the boundaries between the human and the divine. His thematic universe is the entire pantheon of Western archetypes.

We encounter forms which are overly-gorgeous in materials which are textures and the patinas

Philosopher Arthur Swire Critic

of Sant's surfaces ooze a sensuality which invites touch-which demands physical contact-yet at the same time forbids it as a transgression. His images are suffused with a profligate eroticism which both disturbs and awakens us.

We encounter a Santo sculpture is to encounter a domain apart from the ordinary. His world is sensuous, and reckless; inspirational and inspired; alluring and dangerous. It is overwhelming. His figures lead us to think THIS IS IT! and yet... and yet...

Slowly, it occurs to us that we are being toyed with. This is not it. There is something more. We gradually turn our attention from the works themselves to the emotions they have engendered within us. We feel something which is a strange mixture of the carnal and the religious. We are impelled against our will (against our better judgement!) to experience- simultaneously- these irreconcilable opposites.

Unexpectedly, they seem to become complementary aspects of the same thing. For a moment the illusion of separation dissolves into a glimpse of unification, and we span both worlds. Standing astride the chasm that separates the animal from the divine, we look up and suddenly realize that, within ourselves, we have united the two.

In the end the source of Santo's inspirations demands attention equal to the works themselves. He creates a swirl in which the Real and the Ideal seem interchangeable. Our minds cannot resolve the paradox and we surrender to a delicious experience of the sublime. We stare, transfixed and transformed at an unfathomable beauty, the natural beauty which is the starry firmament beyond the door to Plato's Cave.

— by, Arthur Swire . Philosopher

LE SCULTURE DI ROBERTO SANTO mi hanno ricordato la descrizione di Platone la condizione umana. In circostanze ordinarie, siamo consegnati a percezione debole e debole della realtà. Le nostre esperienze sono semplicemente ridotte e versioni attenuate di ciò che effettivamente esiste. In effetti, il mondo che ci circonda è indescrivibilmente più luminoso, glorioso e vivido di quanto pensiamo. Quindi il nostro le vite sono come brevi interludi passati in una grotta buia, di fronte a un muro bianco. Tutti delle nostre interazioni sono simili a guardare ombre gettate su un muro dentro davanti a noi dalla luce di un fuoco dietro di noi. Siamo incatenati per sempre ad affrontare solo il muro e sono destinati a vivere solo con ombre danzanti.

Eppure, in qualche modo lo sappiamo, e desideriamo dare un'occhiata a qualcosa di più grande mondo appena fuori dalla grotta. Incapace di girarsi e vedere per noi stessi la gloria dell' "Ideale" di Platone, avvizziamo alla presenza del nostro quotidiano "Realtà" e attendi un tocco di grazia per illuminare la nostra visione ea sua volta illumina le nostre vite.

Le sculture di Santo giocano con la nozione di realtà fisica illuminata da un ideale trancabile. Tuttavia, il suo approccio va oltre suggerimento ovvio di neoplatonismo. Le sue immagini sono una sottile sovversione non solo della nostra nozione personale di realtà, ma anche della nozione stessa di trascendente. Sin dagli anni Settanta, la nostra cultura è stata così saturata l'idea dei regni mistici, che il concetto di trascendenza stessa ha diventare un cliché '. Questo è il territorio in cui Santo entra e questo è il nozione che lui tenta di scuotere.

Le sue sculture iniziano con l'apparire minare l'idea di Platone della dualità. Si dichiarano esattamente come sembrano essere. Lui lavora con temi che all'inizio sono idealizzati: dei e dee; uomini che aspirano ad essere dèi e donne che confondono i confini tra il umano e divino. Il suo universo tematico è l'intero pantheon di Archetipi occidentali.

Filosofo Arthur Swire Critic

Incontriamo forme che sono eccessivamente sfarzose nei materiali che sono le trame e le patine delle superfici di Sant emanano una sensualità che invita tocco - che richiede il contatto fisico - ma allo stesso tempo lo proibisce come a trasgressione. Le sue immagini sono soffuse di un erotismo dissoluto che entrambi disturbano e ci svegliano.

Incontriamo una scultura di Santo è di incontrare un dominio a parte l'ordinario. Il suo mondo è sensuale e spericolato; ispiratore e ispirato; seducente e pericoloso. È travolgente. Le sue figure ci portano a pensare QUESTO È ! eppure ... eppure ...

Lentamente, ci viene in mente che ci stiamo divertendo. Non è questo. C'è qualcosa di più. Gradualmente spostiamo la nostra attenzione dai lavori stessi alle emozioni che hanno generato dentro di noi. Ci sentiamo qualcosa che è una strana miscela di carnale e religioso. Noi sono spinti against la nostra volontà (contro il nostro giudizio migliore!) a sperimentare- contemporaneamente - questi opposti inconciliabili

Inaspettatamente, sembrano diventare aspetti complementari del stessa cosa. Per un momento l'illusione della separazione si dissolve in uno squarcio di unificazione, e abbracciamo entrambi i mondi. In piedi a cavallo di quella voragine separa l'animale dal divino, alza lo sguardo e improvvisamente rendiamo conto che, dentro di noi, abbiamo unito i due.

Alla fine la fonte delle ispirazioni di Santo richiede attenzione uguale alle opere stesse. Crea un vortice in cui il Reale e l'Ideale sembra intercambiabile. Le nostre menti non possono risolvere il paradosso e noi arrendersi ad una deliziosa esperienza del sublime. Rimaniamo fissi, trapassati e trasformato in una bellezza insondabile, la bellezza naturale che è il firmamento stellato oltre la porta della Caverna di Platone.

— di, Arthur Swire . Filosofo





THE EVOLUTION OF THE HUMAN SPIRIT begins in the deepest core of my work as a sculptor. In bringing this spirit to the surface in a three dimensional form I am able to communicate with the viewer emotions of time, passion strength and beauty. My subject matter is also an evolution of the past and present. Each sculpture tells a story of its own however woven intricately into a life's work.

Transcending the Past

My most recent works are a voyage within the human spirit, strong but delicate at a moment when the human spirit is suspended in a state of transcendent. A moment when the inner vitality of the sculpture is in a state of unrest which starts as a spiritual condition inside the sculpture arriving on the surface for the viewer to experience. The human form fragmented and veiled with the movement and emotion of the wind.

L'EVOLUZIONE DELLO SPIRITO UMANO inizia nel cuore del mio lavoro come scultore. Nel portare tale spirito in superficie in forma tridimensionale, sono in grado di comunicare con lo spettatore le emozioni del tempo, la forza della passione e la bellezza. La mia materia è inoltre un'evoluzione del passato e del presente. Ogni scultura racconta una storia a parte, ma intricata nel lavoro di una vita.

Trascendenza del Passato

Le opere più recenti sono un viaggio nello spirito umano, forte ma delicato, in un momento in cui è sospeso in uno stato di trascendenza. Un momento in cui la vitalità interiore della scultura è in stato di agitazione, che nasce come condizione spirituale, arrivando poi in superficie, affinché lo spettatore possa sperimentarne la trascendenza stessa. La forma umana frammentata e velata dal movimento e dalle emozioni del vento.



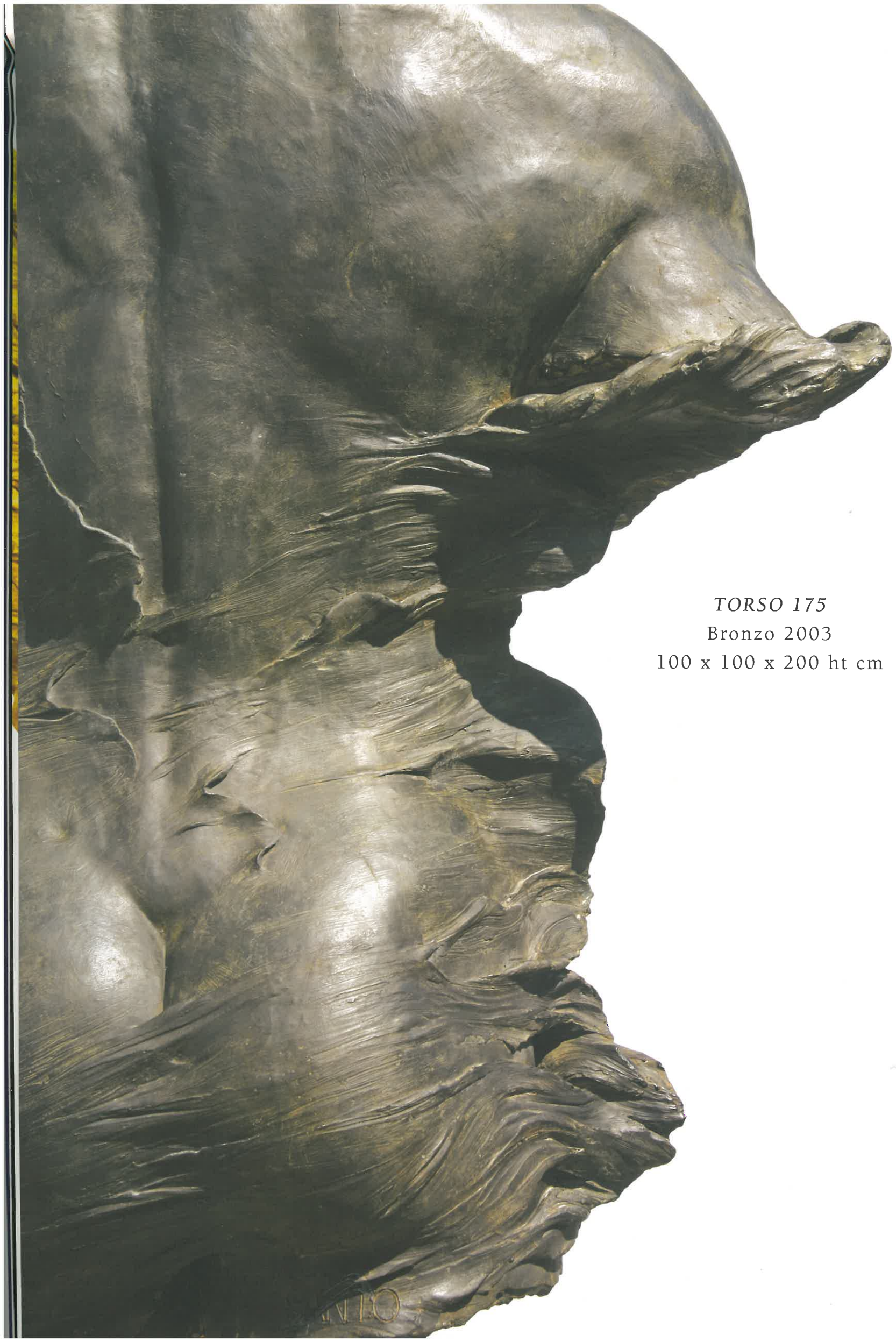
THE SCULPTURES

erice

VOLO SENZA TEMPO . Bronzo 2008 . 74 x 92 x 200 ht cm







TORSO 175
Bronzo 2003
100 x 100 x 200 ht cm

ANTONIO





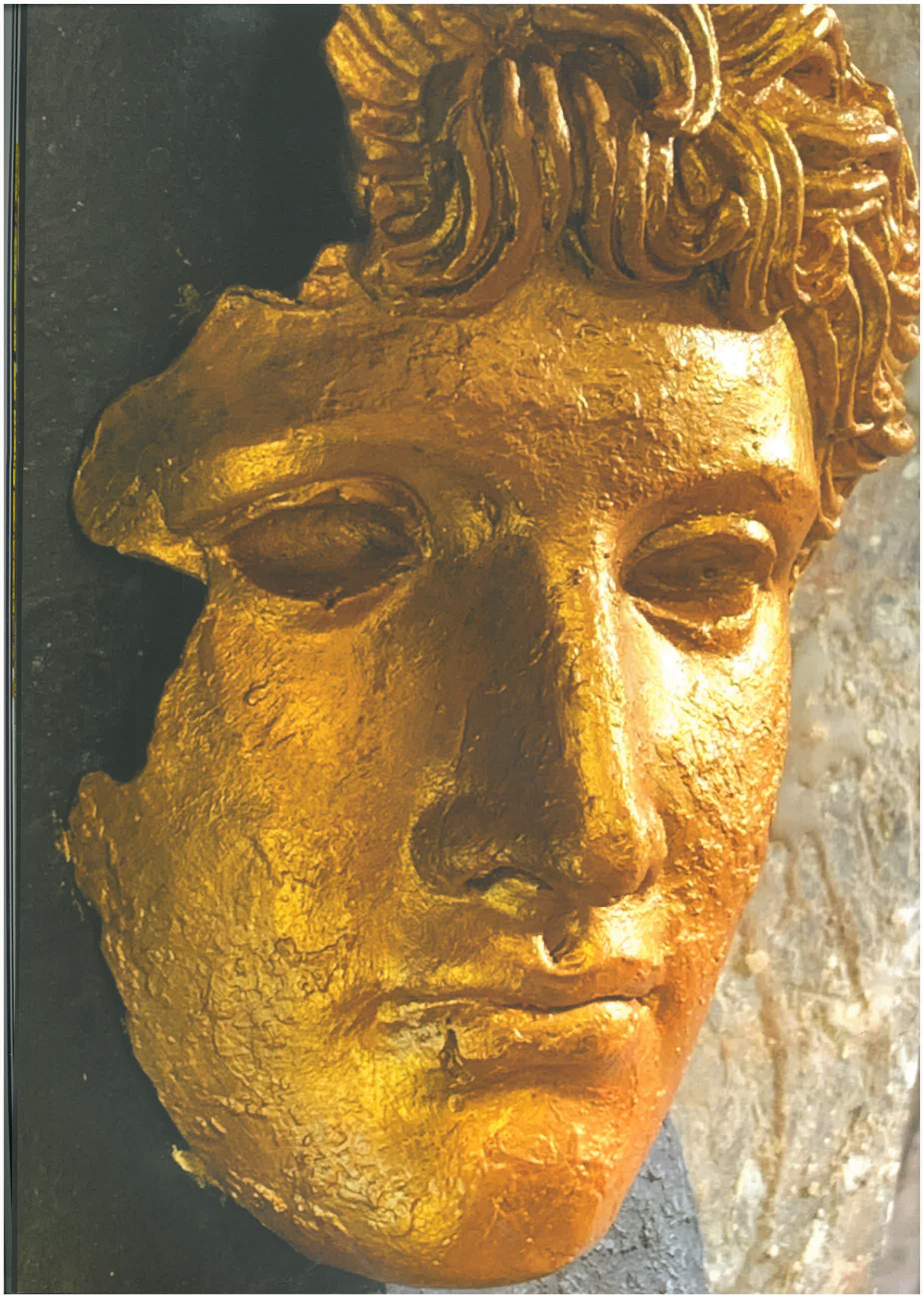


PASSAGGI D' TEMPO
Bronzo 2006
70 x 60 x 100 ht cm

*“La forma umana frammentata e velata dal movimento
e dalle emozioni del vento.”*



DIANA 100
Bronzo 2008
20 x 30 x 100 ht cm

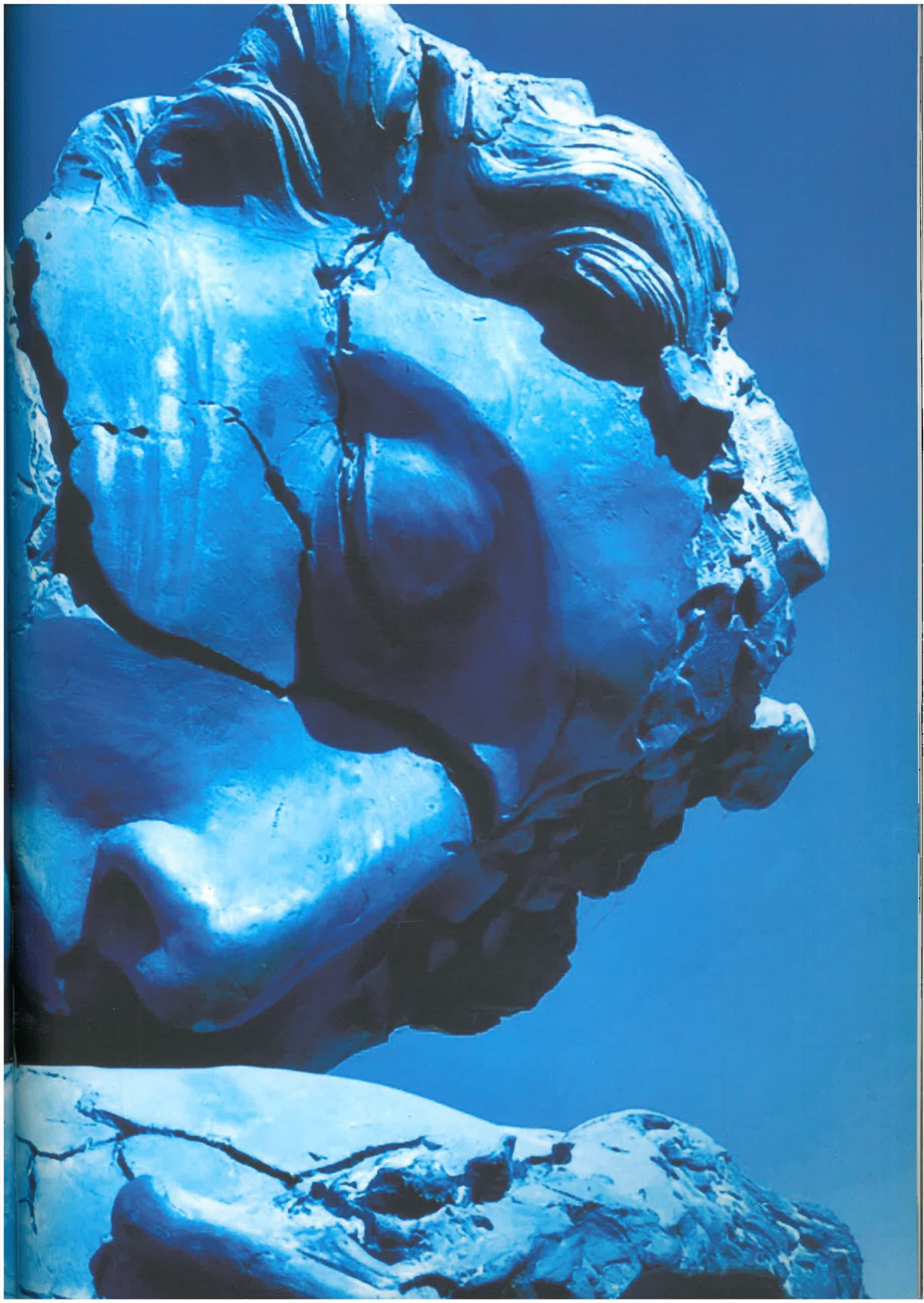




DONNE CON MASCHERA . Bronzo 2010 . 30 x 60 x 110 ht cm

TRANSIZIONE ETERNA . Bronzo 2009 . 75 x 78 x 115 ht cm





“Condizione di spirito.”

TRANSIZIONE ETERNA . Bronzo 2009 . 75 x 78 x 115 ht cm



DEMETRA
Bronzo 2018
60 x 45 x 90 ht cm

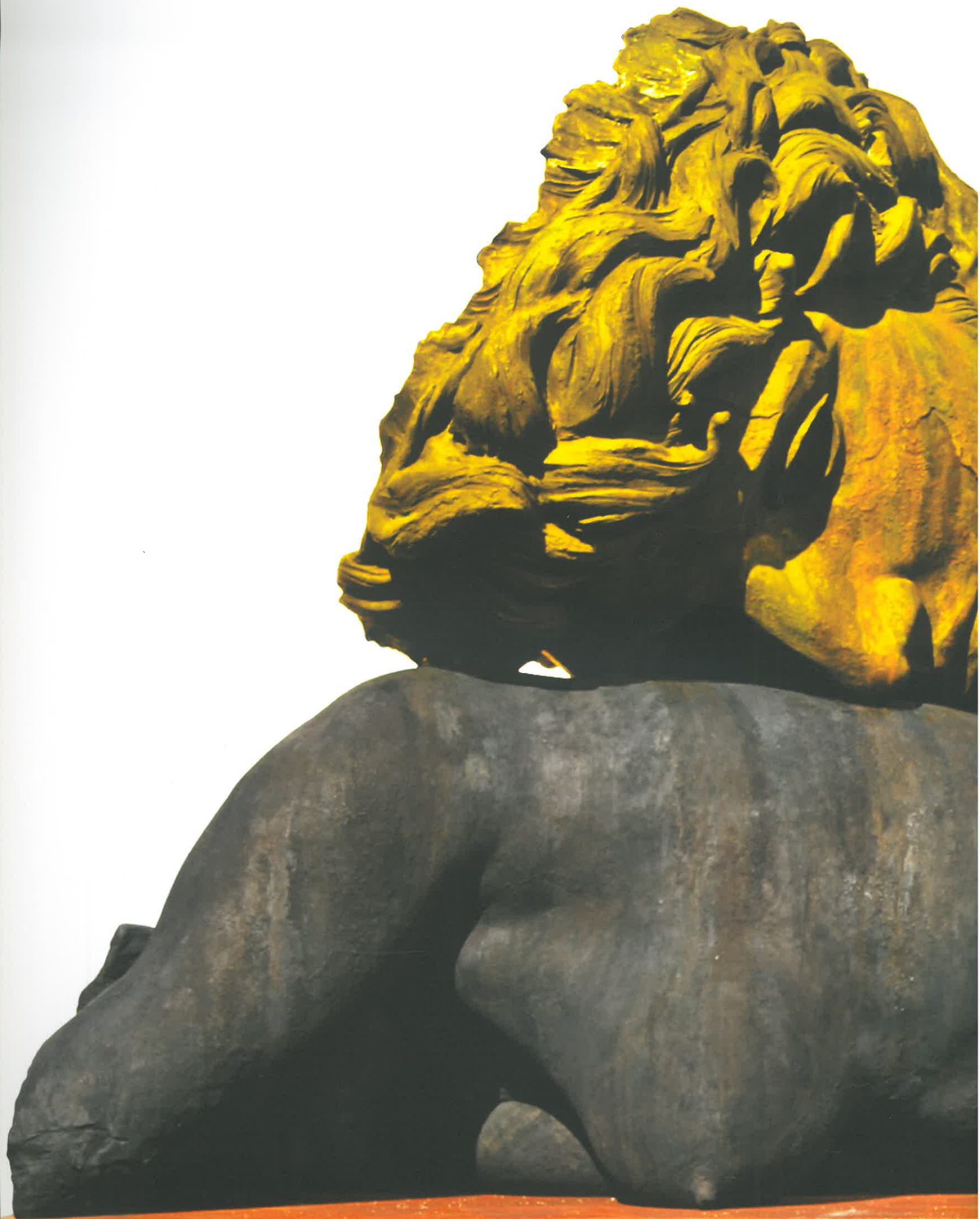




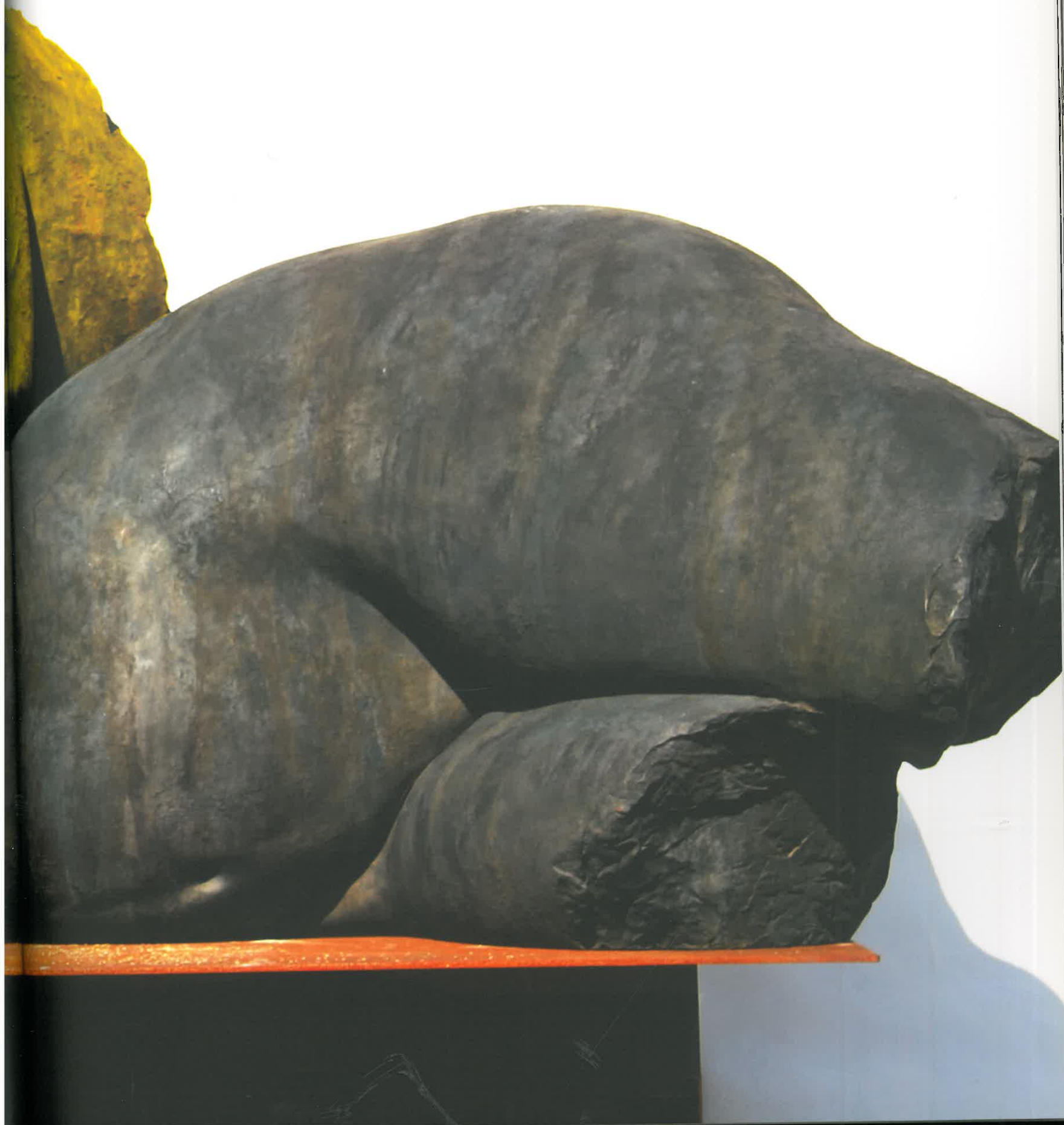
DONNE CON PERA

Bronzo 2014

53 x 22 x 54 ht cm



TRASCENDENDO IL PASSATTO . Bronzo 2007 . 220 x 90 x 70 ht cm

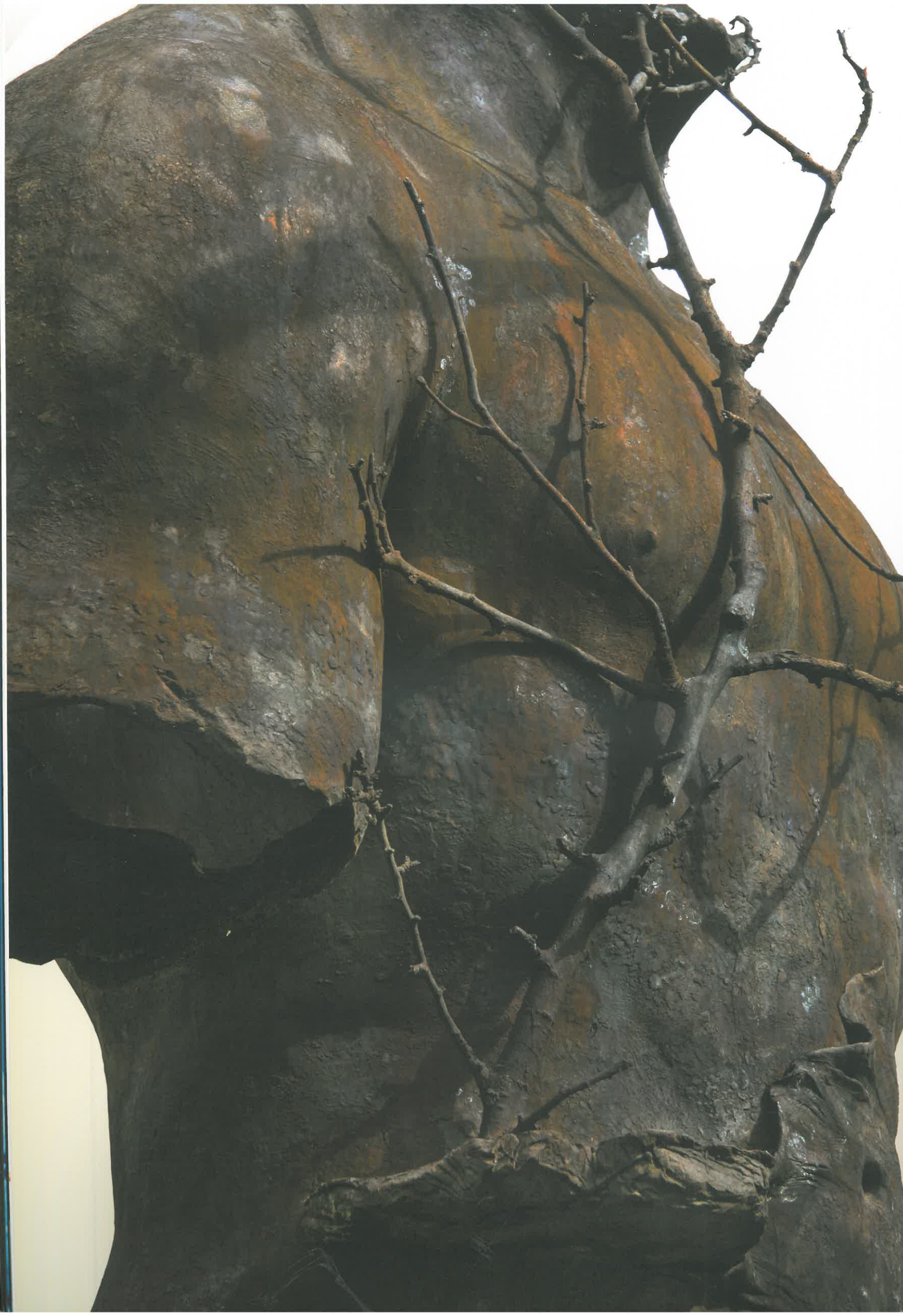




UOMO BASSORILIEVO . Bronzo 2007 . 53 x 20 x 53 ht cm



DONNA BASSORILIEVO . Bronzo 2007 . 53 x 20 x 53 ht cm



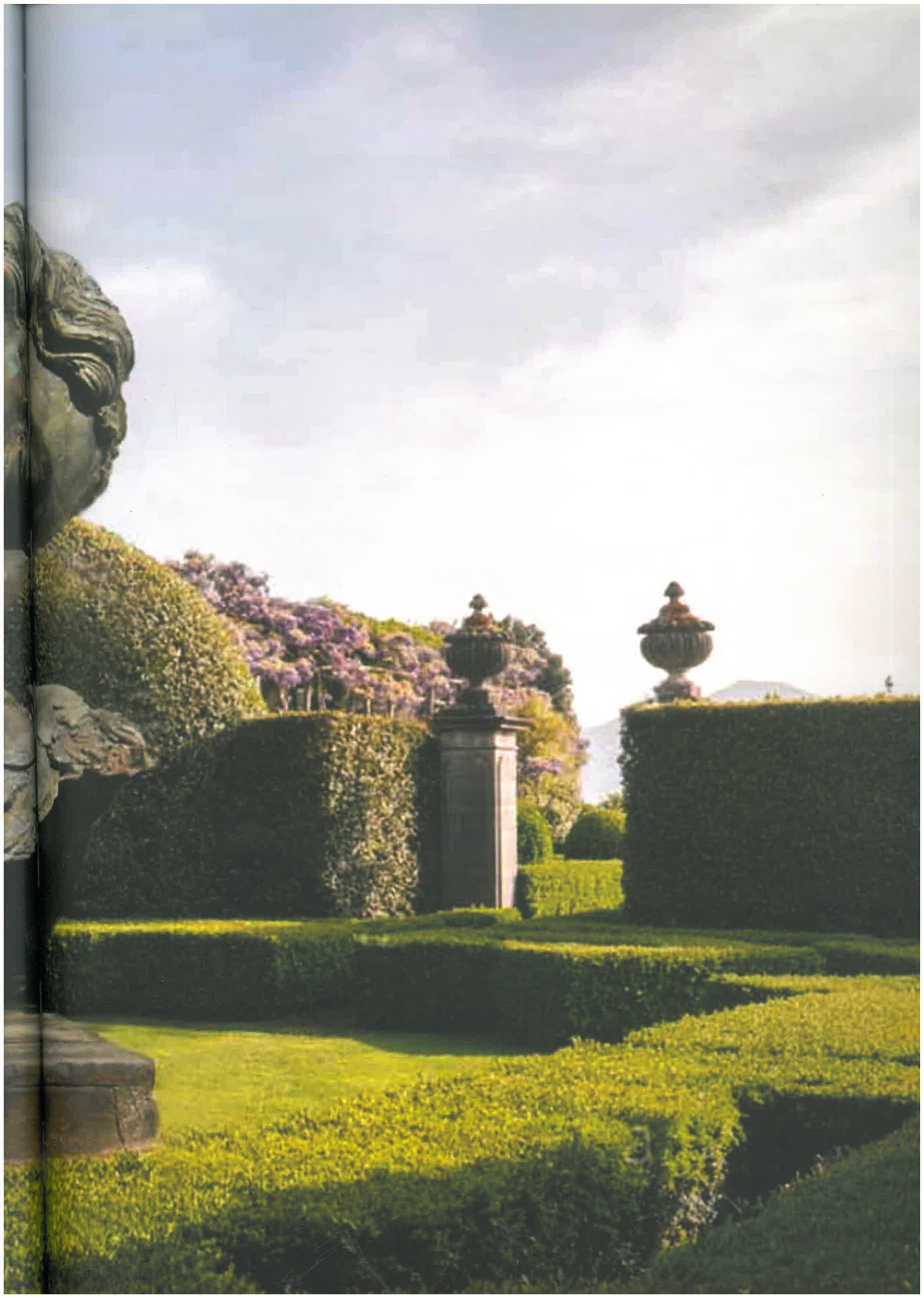
FRAMMENTO DI TEMPO

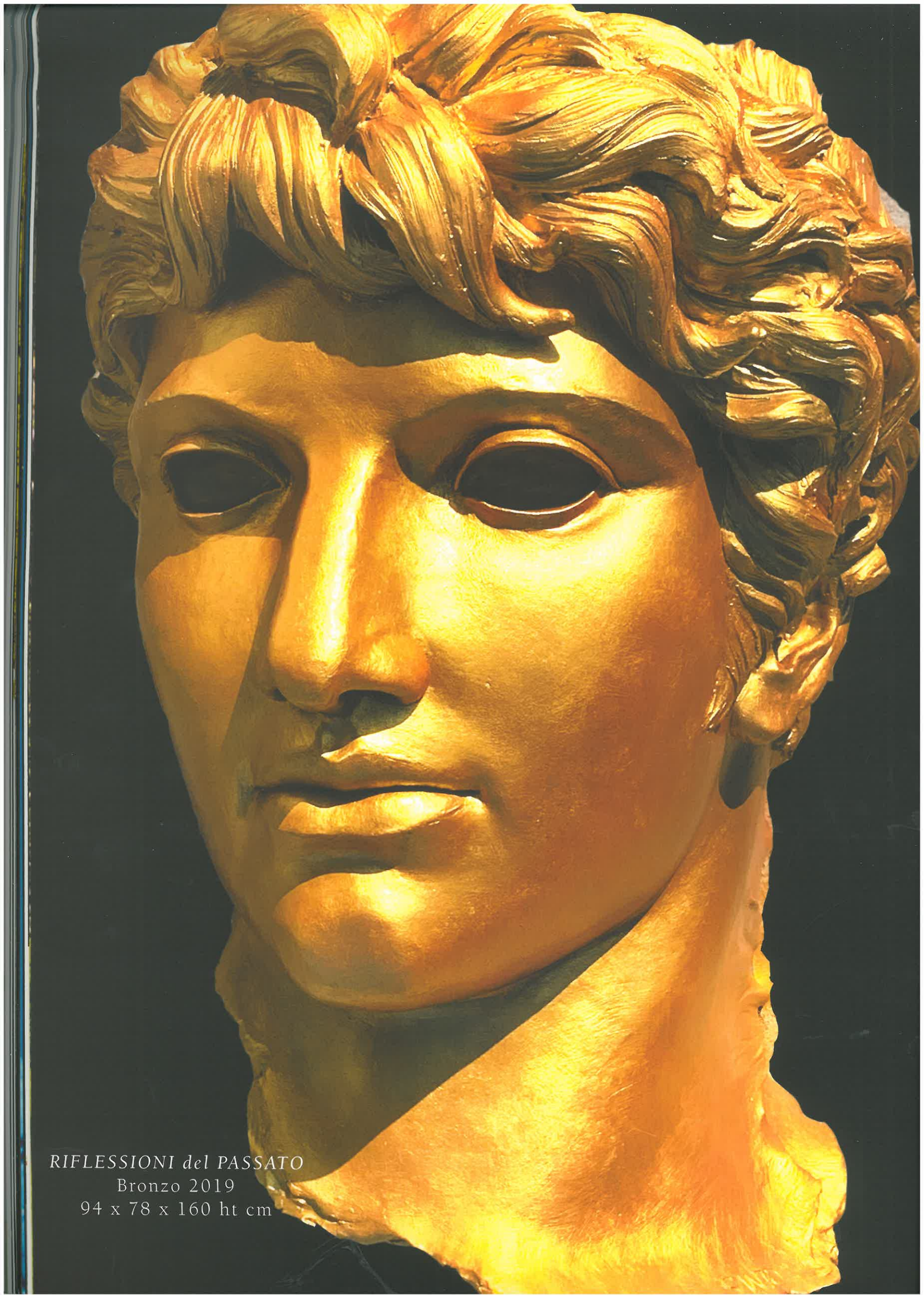
Bronzo 2014

97 x 70 x 250 ht cm









RIFLESSIONI del PASSATO

Bronzo 2019

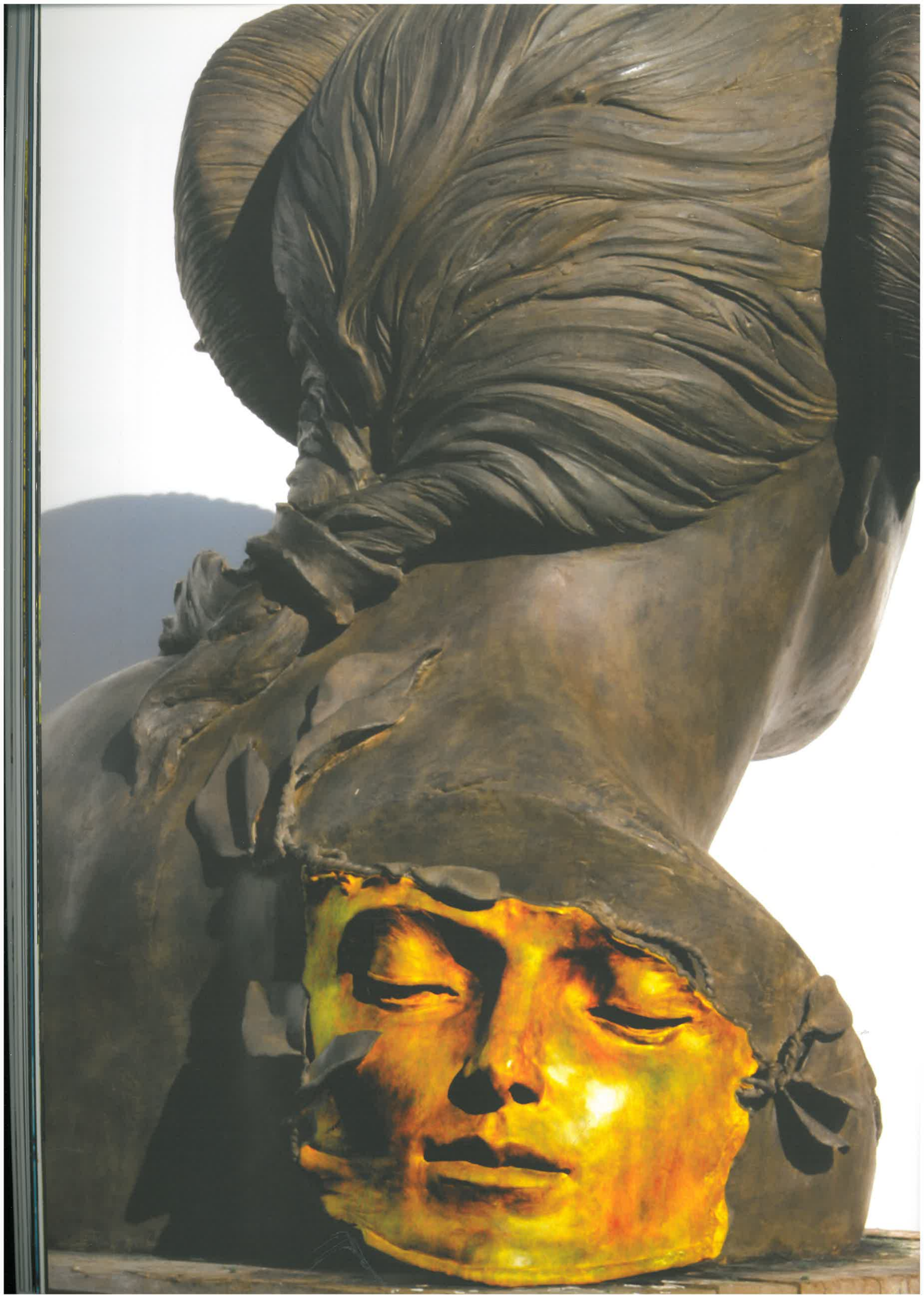
94 x 78 x 160 ht cm



MARTYR
Bronzo 2014
65 x 45 x 130 ht cm



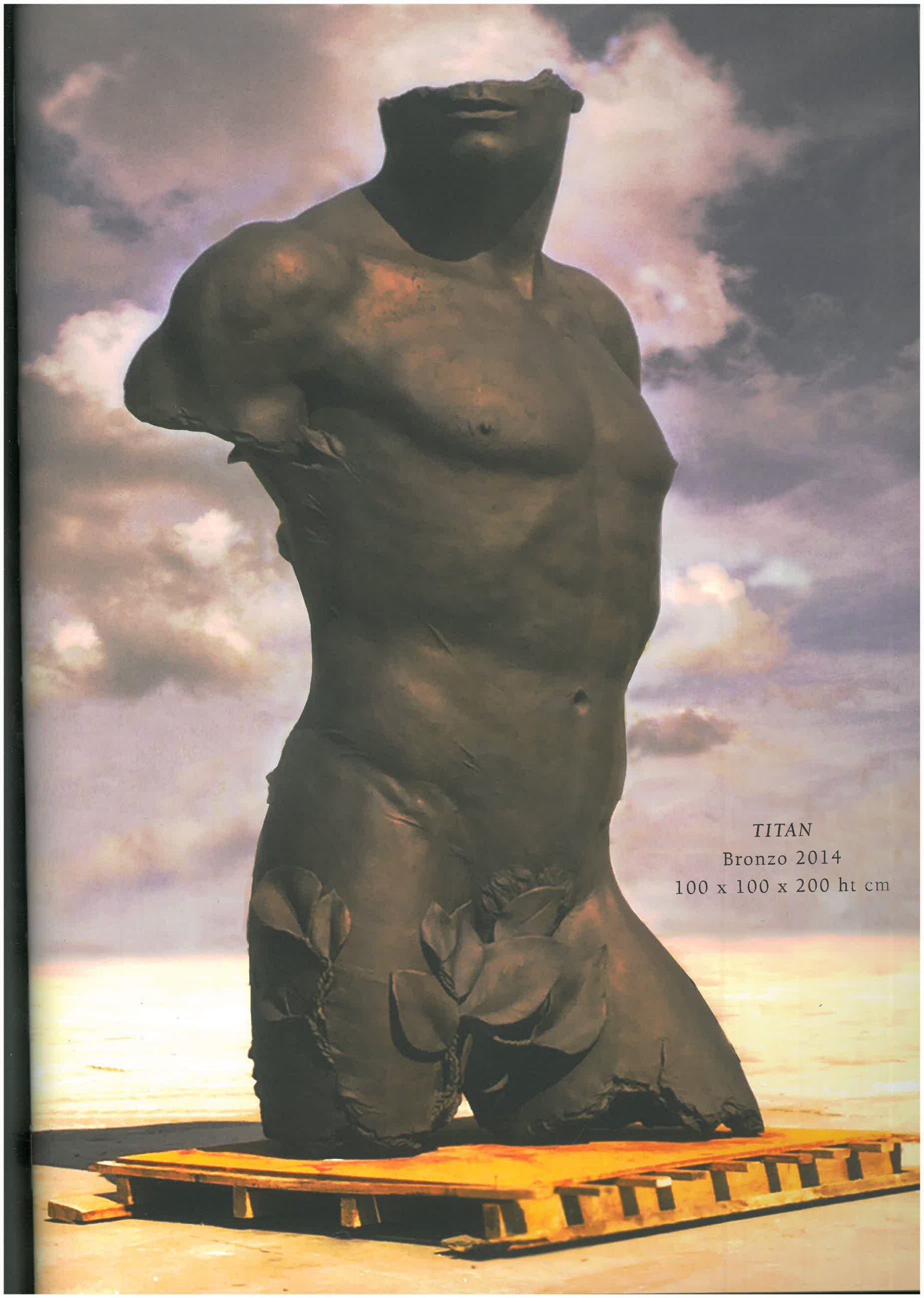




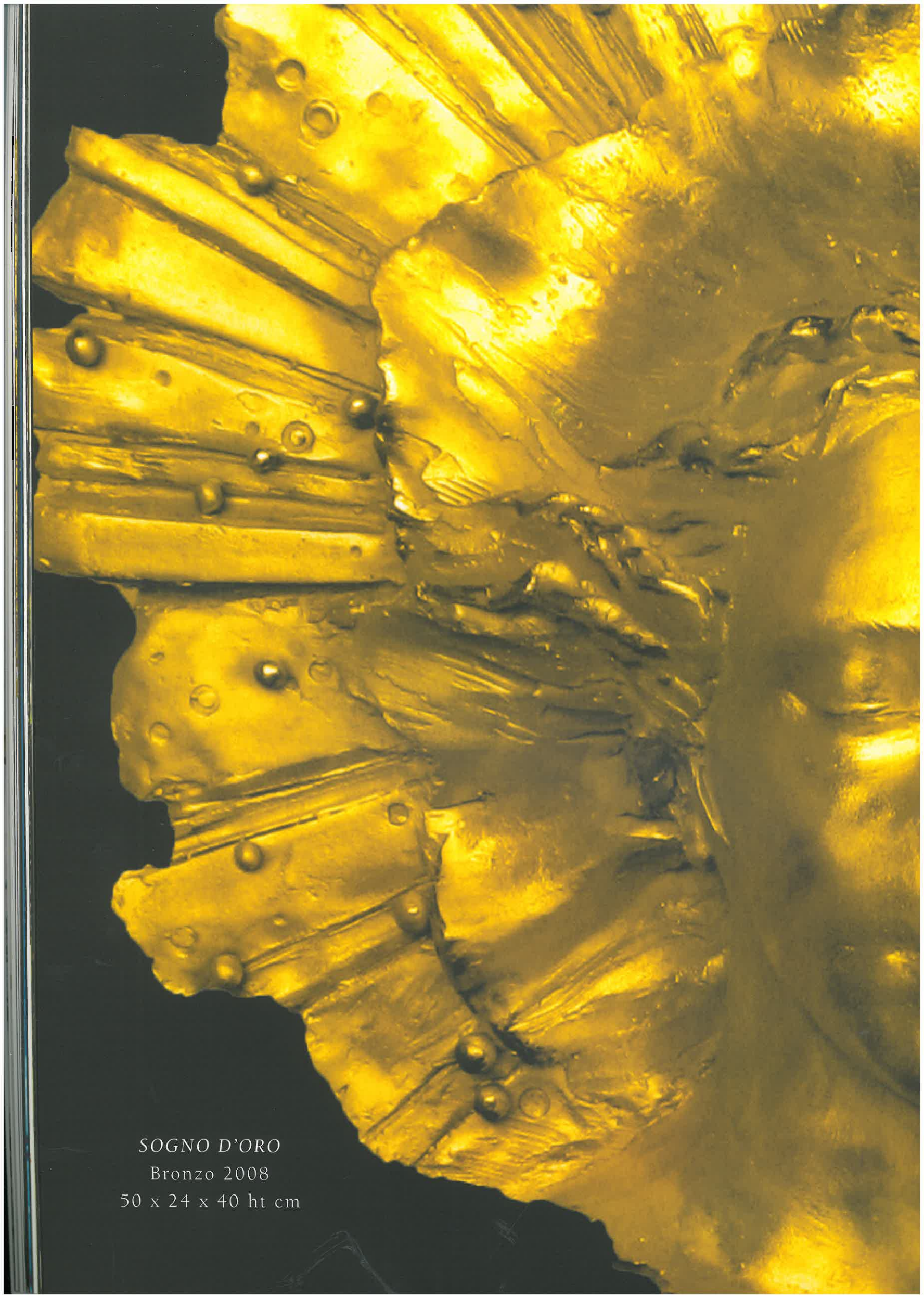
GUARDANDO NEL PASSATO . Bronzo 2006 . 48 x 41 x 53 ht cm



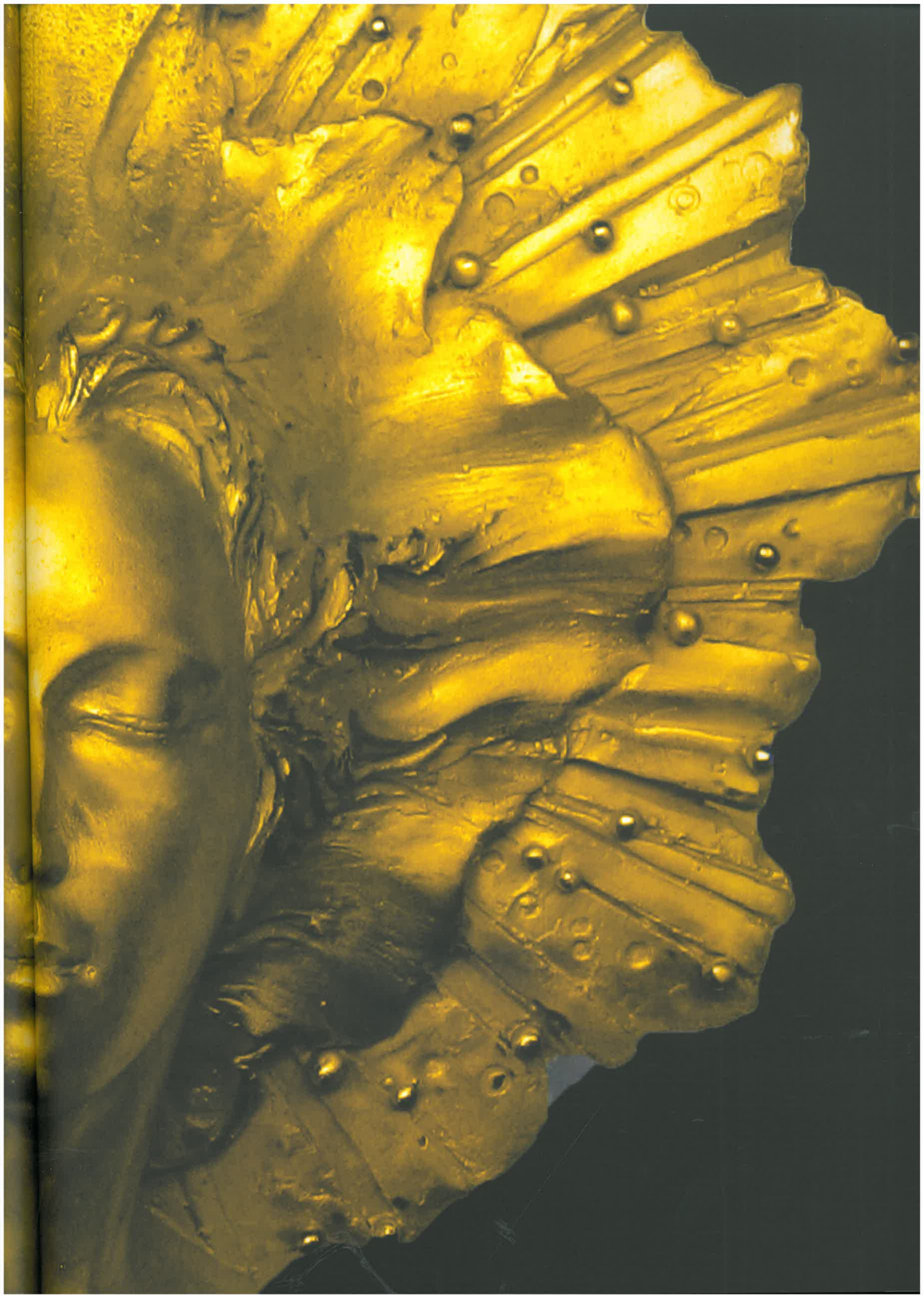
“Il mio lavoro e' un evoluzione del passato nel futuro.”




TITAN
Bronzo 2014
100 x 100 x 200 ht cm



SOGNO D'ORO
Bronzo 2008
50 x 24 x 40 ht cm





ANGELO SENZA ALI
Bronzo 2008
35 x 48 x 52 ht cm

ATLETA

Bronzo 2007

75 x 40 x 120 ht cm



“Un viaggio nello spirito umano.”

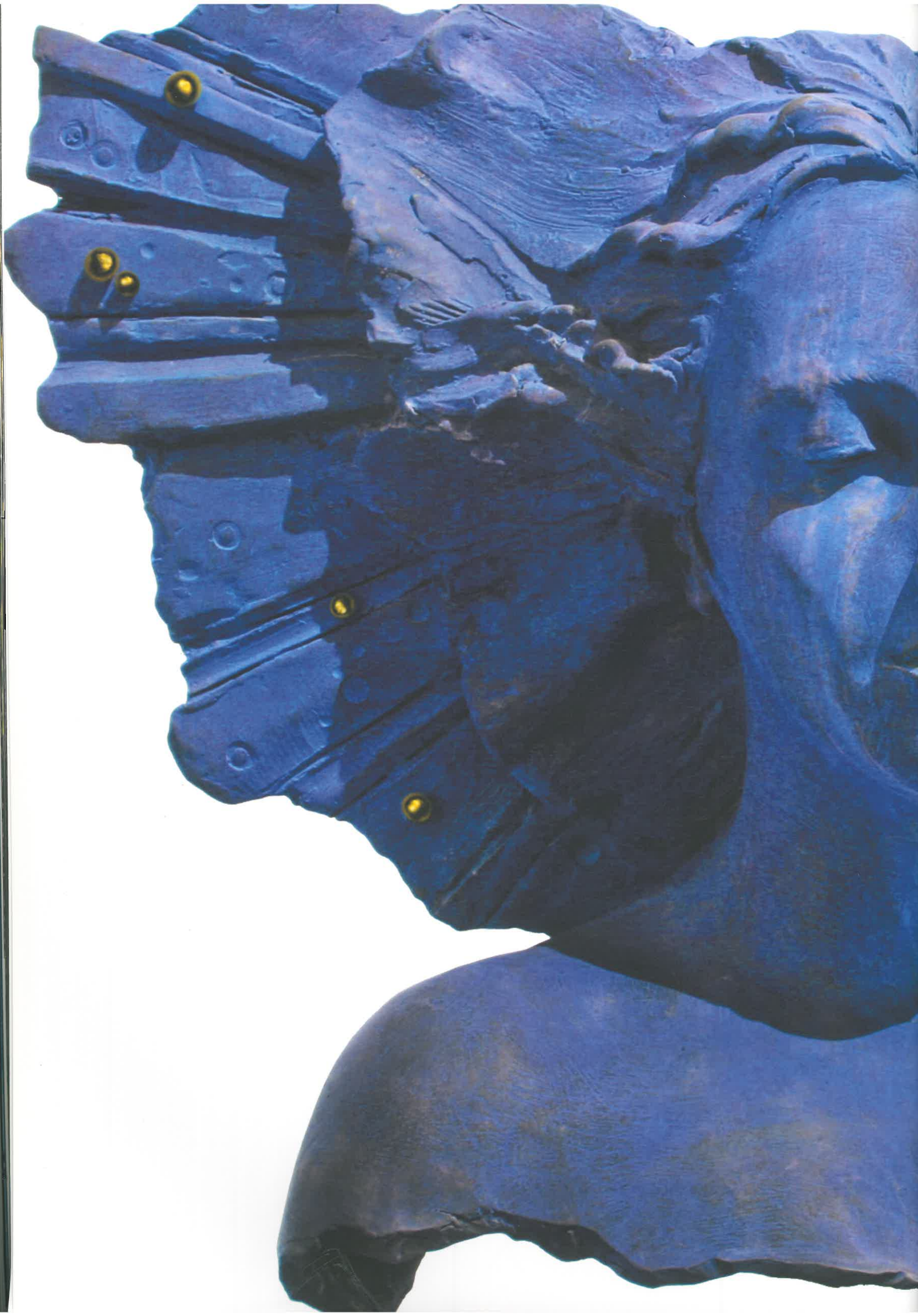


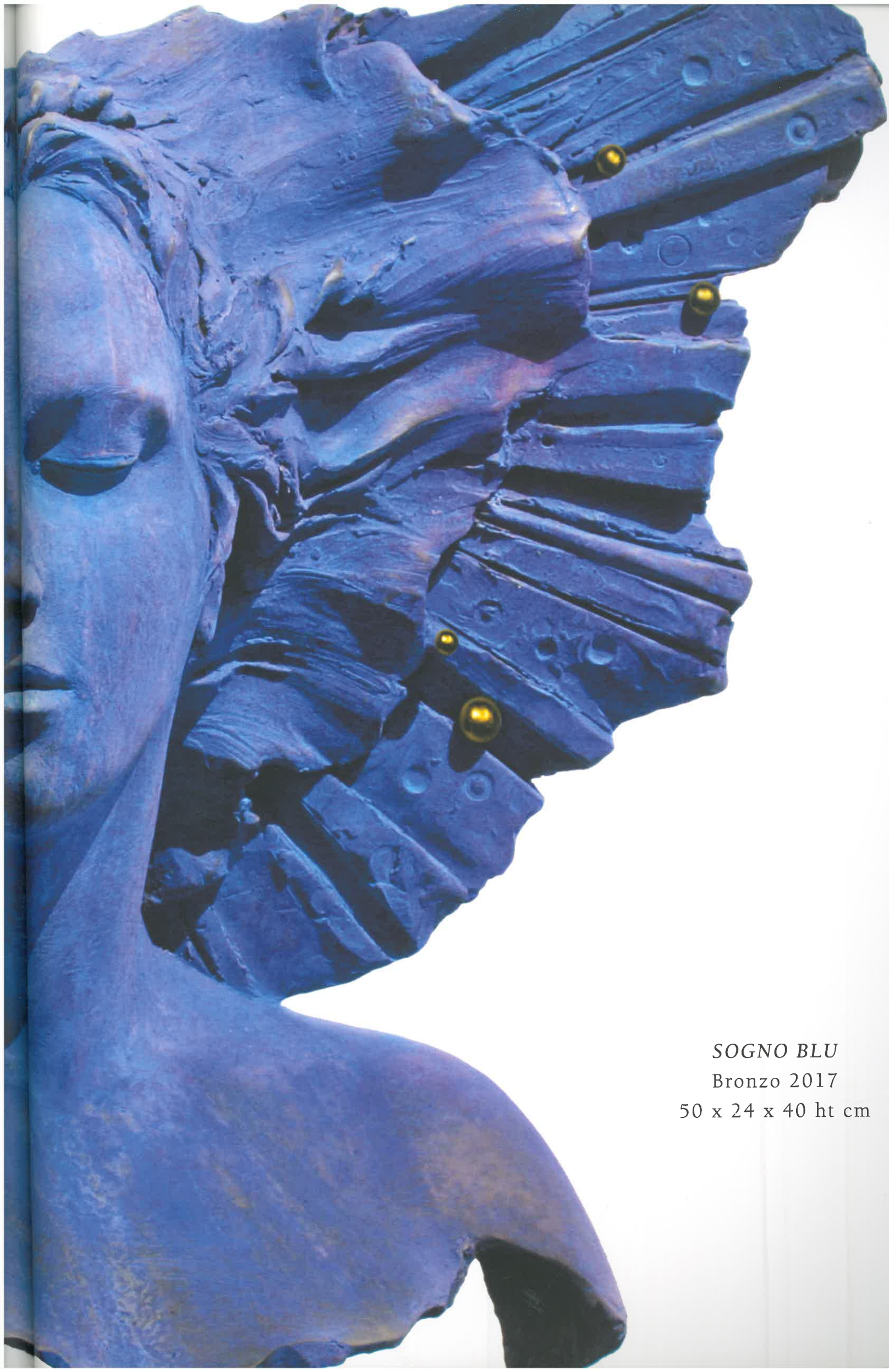
ANGELO CADUTO
Bronzo 2007
60 x 45 x 90 ht cm



TORRE . Bronzo 2007 . 65 x 65 x 230 ht cm







SOGNO BLU
Bronzo 2017
50 x 24 x 40 ht cm



MERCURIO AL PIEDE

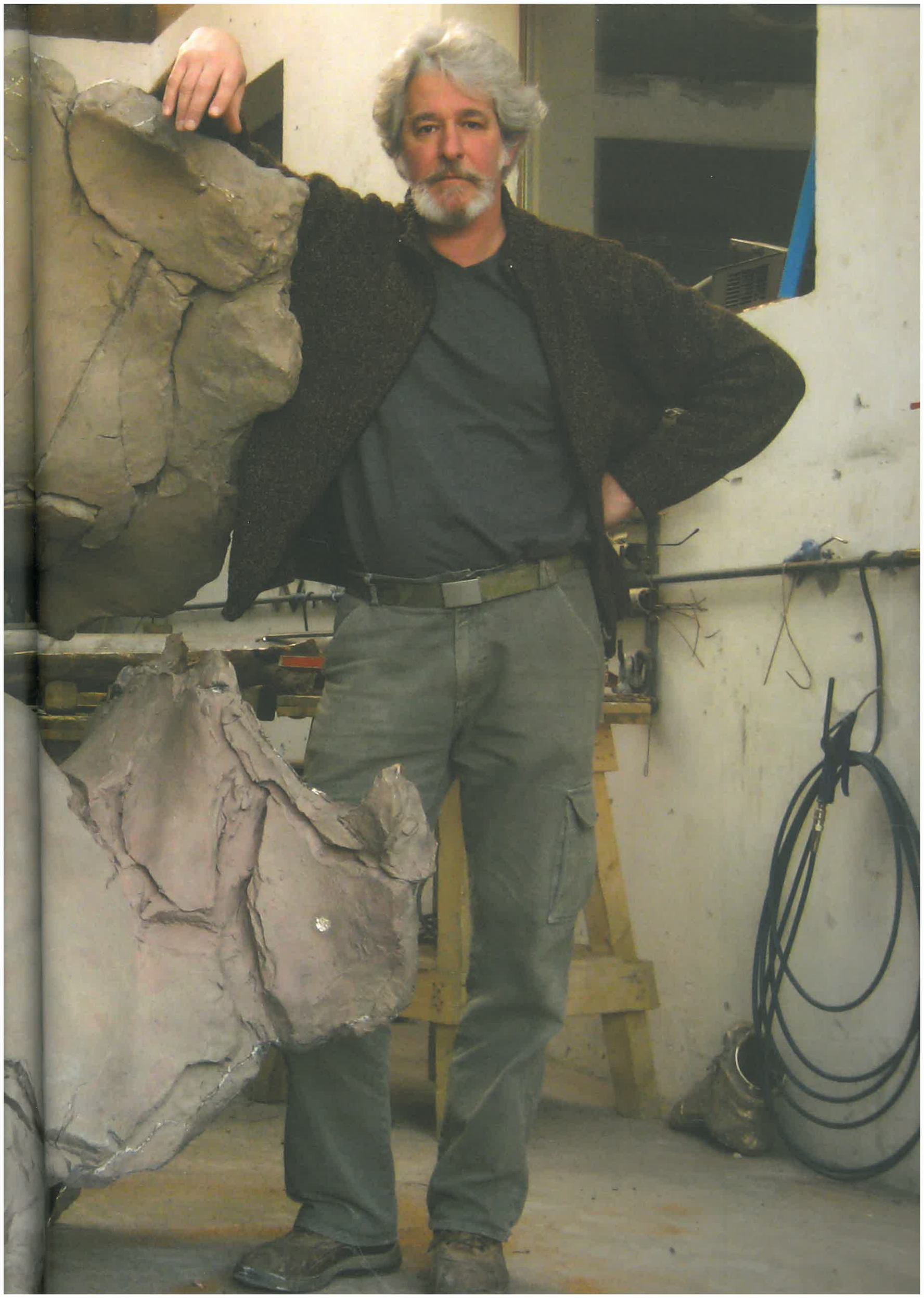
Bronzo 2018

37 x 21 x 91 ht cm



FIGURA SOSPESA
Aluminum 2007
50 x 40 x 150 ht cm





MERCURIO FRAMMENTO

Bronzo 2008

35 x 28 x 656 ht cm



ROBERTO SANTO

Born: 1953 October 19th New York, New York

Education: 1975 University of Oregon, BA Eugene, OR
1978 Art Center School of Design, Los Angeles, CA

1998 Harrods of London Fine Art Gallery London, England
Art Expo New York, NY
Manchester Art Expo Manchester, England

Selected Art Commissions and Private Collections:

Copelouzos Museum Athens, Greece
Commune Pietrasanta, Italy Torso 175 rotunda
Royal Gardens, The Netherlands
Sprengel Museum Hanover, Germany
Polasek Sculpture Museum and Gardens Winter Park, FL
University of Oregon State University Salem, OR
University of Leicester Botanical Gardens Leicester, England
Rotterdam Contemporary Museum
Harvey Chapel Omaha, NE
Denver Contemporary Museum
Hegel Collection
Fernholtz Estate Lago di Maggiore
Brookgreen Gardens, NC
Nike Campus
Toys r Us
Kodak International
Paramount Pictures
City of Winter Park, FL
Olympic Committee
Florida Film Festival
United States Postal Commission
Boca Raton Contemporary Museum
CIT Technology Palo Alto, CA
City of Jupiter, FL
St. Ellias Hospital Anchorage, AK
California Pacific Hospital San Francisco, CA
Grounds for Sculpture Hamilton, NJ
Jacksonville Museum Modern Art Group Exposition
Metropolitan Museum of Art New York, New York Dillon Collection
St Patrick's Cloister Anchorage, AK
St. Elizabeth Seaton's Parish, Anchorage, AK
Douglas Dillon Collection

Selected Exhibitions 1997-2019

1997 Kodak International Gallery New York, NY
Fifth Avenue Galleries Whistler, Canada

1999 Polasek Museum and Sculpture Gardens
2000 Harvey Chapel Commission
2001 Harvey Chapel Commission
2003 Gasiunasen Gallery Palm Beach, FL
2004 Gasiunasen Gallery Palm Beach, FL
Il Posto Pietrasanta, Italia
Dante Vecchiaio Gallery Forte de Marme, Italy
2005 Palm Beach Biennale Palm Beach, FL
Irving Gallery Palm Beach, FL
Commune of Pietrasanta, Italy Inauguration of Torso 175
2006 Irving Gallery Palm Beach, FL
Oisterwijk Sculpture Festival, Netherlands
Dante Vecchiato Gallery Forte di Marme, Italy
2007 Open Studios Gallery Preview New York, NY
Gallery New York, NY
Tavern on the Green New York, NY
Pan Amsterdam, Amsterdam, Netherlands
Rarity Gallery Mykonos, Greece
Dante Vecchiato Gallery Forte di Marme, Italy
Kouros Gallery New York, NY
Sotheby's Monumental Sculpture Event Isleworth, FL
2008 Mason Murer Gallery Atlanta, GA
Etienne Van Den Doel Gallery Oisterwijk, Netherlands
Denver Contemporary Museum Denver, CO
Forre Gallery Aspen, CO
Rarity Gallery Mykonos, Greece
Rivington Arts Gallery New York, NY
Absolute Art Gallery Brugge, Belgium
Oisterwijk Sculpture Festival, Netherlands
Art Hamptons Hamptons, NY
Irving Gallery Palm Beach, FL

ROBERTO SANTO

- 2009 Caldwell Snyder Gallery San Francisco, CA
Art Fair Hertogenbosch, Netherlands
Art Chicago
Gott Gallery Paris, France
Holy Family Monument Omaha, NE
Art Hamptons Hamptons, NY
Kouros Gallery New York, NY
- 2010 Pan Amsterdam, Netherlands
Irving Gallery Palm Beach, FL
Art Miami Miami, FL
Winfield Gallery Carmel, CA
Etienne Gallery Oisterwijk, Netherlands
Art Expo San Francisco, CA
Midwest Catholic Family Conference Wichita, KS
Art Palm Beach Palm Beach, FL
- 2011 Forre Gallery Aspen, CO
Castel Sirmione Sirmione, Italy Cultural Ministries Of Italia
Winfield Gallery Carmel, CA
Art Miami Miami, FL
- 2012 Sonoma Academy Gallery Santa Rosa, CA
Wells Fargo Center for the Arts Santa Rosa, CA
Lobby Painting Commission
San Francisco 49'ers new Stadium Development
Special Olympics Anchorage, AK Expansion
sculpture Design Commission
Art Hamptons, East Hampton, NYC
- 2013 St. Patrick's Cloister, Anchorage, AK
Fresno Contemporary Art Museum Fresno, CA
Special Olympics Monument Anchorage, AK
Wells Fargo Performing Arts Sculpture Commission
Sonoma, CA
Wells Fargo Performing Arts Painting Exhibition
Sonoma, CA
Art Fair Miami, FL
Sutter Hospital Sonoma County, CA
Saint Elizabeth Seaton Parish Commission
Anchorage, AK
Sutter Hospital Healing Blossom Commission
Kouros Gallery Exhibition New York, NY
- 2014 "La Pieta" Commission, St Patrick's Cloister
Anchorage, AK
Art Breda. The Netherlands
Art Hamptons New York
Art LA Los Angeles, CA
TEDAF Art, The Netherlands
Art Miami
Art Basel
- 2015 Creutzenberg Van Dun Gallery Oisterwijk, Netherlands
Creutzenberg Van Dun Gallery Knooke, BE
"The Pieta for The New Generation" The Cloister at
St. Patrick's, Anchorage, AK
Commission for Sierra Pacific Industries Oregon
State University
Design of the new Triple Crown Trophy for New
York Racing Association
TEDAF Art, The Netherlands
- 2016 Van Dun Gallery Oisterwijk, Netherlands
Art Hamptons Hamptons, NY
Winfield Gallery, Carmel, CA
San Francisco Italian Consulate Group Show
City of Marbella, Spain Group show sponsored
by Timeless Gallery
LA Art Expo Los Angeles, CA
Art Miami Miami, FL
- 2017 Triple Crown Trophy design and production New
York Racing Association
Ritz Carlton Hotel Group Show Dubai,
United Arab Emirates
"Fields of Gold" Santo paintings Timeless Galleries
Marbella, Sweden, Luxemburg
- 2018 Triple Crown Trophy Horse US Racing Association
Winfield Gallery Carmel, CA
Star Light Farms and Win Star Triple Crown Trophy
Commissions
"The View" Tysons, Virginia the 21st City in Development
- 2019 Villafranca di Verona (VR) Italy Commune
sponsored Exposition



SEBASTIANO
Bronzo 2008
30 x 25 x 91 ht cm

RINGRAZIAMENTI DI ROBERTO SANTO

Provo un'enorme senso di gratitudine verso tutti coloro ciò che hanno contribuito a questo meraviglioso evento a Villafranca di Verona.

Il sindaco, Roberto Luca Dall' Oca, che mi ha permesso di realizzare questa bella mostra con sculture che rivestono strade, piazza e circondano il castello, un sogno. I cittadini di Villafranca che hanno accolto a braccia aperte sia me che mia moglie con la loro calorosa ospitalità.

Andrea Pisani di Arte Bronzo, con il quale abbiamo trascorso instancabili ore a preparare tutto ciò che è servito per l'esposizione: senza il suo supporto non avrebbe potuto concretizzarsi un così gran successo.

L'Assessore alla cultura Claudia Barbera, per la sua calma, tenacia e perseveranza nel riconoscere tutte le mie esigenze per l'esposizione a livello estetico ed artistico. Tutto questo ha permesso alla mia arte una presentazione straordinaria con l'evento "VillafrancArt."

SPECIAL THANKS FROM ROBERTO SANTO

I have a tremendous amount of gratitude and thanks to all that contributed to this show in Villafranca di Verona. The vision of the esteemed Mayor Roberto Luca Dall' Oca, to create a beautiful exposition with my sculptures lining the streets and surrounding the Castle of Villafranca, is a dream come true.

The people of the city have welcomed my wife and I with open arms, and warm hospitality. The tireless hours of preparing all that needs to be created for an exposition, would not have happened without the assistance of Andrea Pisani of Arte d' Bronzo. The Assessore di Culture Claudia Barbera thank you for your calm tenacity, and perseverance in recognizing all of my needs for the exposition, on an esthetic, and artistic level. This has allowed my art to be presented in a stunning presentation, while complementing the city of "VillafrancArt."



Roberto Luca Dall'Oca
Sindaco di Villafranca di Verona

Claudia Barbera
Assessore alla Cultura Villafranca di Verona

I cittadini della città Villafranca di Verona

Andrea Pisani di Arte Bronzo

NE&APRINT

Mach 2

Caffè Fantoni





SANTO
robertosanto.com
santoart.com